



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

(Scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado)

Autonomia 171 SAIC 845001 C.F. 84003000654



Via Pozzo S. Giovanni - 84030 CASELLE IN PITTARI (SA)

Tel/fax Segreteria 0974/988094

c.c.p. 85295681

Tel/fax Presidenza 0974/988836



saic845001@istruzione.it

saic845001@pec.istruzione.it

<http://www.comprensivocaselle.it>



LETTERA APERTA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DELL'I.C. DI CASELLE IN PITTARI (SA) (delibera n. 7 del Collegio dei docenti del 29 febbraio 2012)

On.le Sig. Presidente della Repubblica
On.le Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri
On.le Sig. Ministro dell'Istruzione
Sig. Direttore dell'USR per la Campania
Sig. Dirigente dell'USP di Salerno
e.p.c., On.le Sig. Presidente della Giunta Regionale della Campania
Sig. Presidente della Provincia di Salerno
Sigg. Sindaci dei Comuni di Caselle in Pittari, Casaletto Spartano, Morigerati, Tortorella

Il Collegio dei docenti di questo I.C.

Preso atto della legge 111/2011,

Preso atto della delibera n. 11/2012 della Giunta Regionale della Campania con cui viene approvata per l'a.s. 2012/2013 la riorganizzazione della rete scolastica regionale della Campania - anche alla luce delle osservazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale, pervenute all'Assessorato con nota prot. AOODRCA/RU/693 del 25/01/2012 - specificando che gli Istituti scolastici non inclusi negli allegati (ndr.- all'atto deliberativo), che formano parte integrante e sostanziale della proposta, conservano lo stato di fatto.

Preso atto della legge 183/2011 che fissa a 600/400 alunni i parametri per la non attribuibilità dell'incarico dirigenziale,

esprime vibrante disappunto

per il susseguirsi, nell'ultimo semestre, di norme legislative e di atti amministrativi, anche confliggenti, che certamente non giovano al sistema di istruzione e che si avviano probabilmente a danneggiarlo definitivamente, checché siano le buone intenzioni proclamate e conclamate, ai vari livelli.

Il nostro Paese è in ginocchio e si vuole risollevarlo continuando a mettere la Scuola in ginocchio anche mediante l'applicazione delle recenti norme della L. 183/2011 che falchiano le Autonomie applicando solo e semplicemente dei parametri numerici riferiti al numero degli alunni (DPR 233/1998 -consistenza della popolazione scolastica residente nell'area territoriale di pertinenza) ed ignorando le specificità, le peculiarità e le complessità del territorio in cui operano (DPR 233/1998 - caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socioculturali del bacino di utenza- complessità di direzione, gestione e organizzazione didattica) e trascurando completamente il merito?

Per favore, SI FERMI QUESTA MACCHINA INFERNALE CHE E' STATA MESSA IN MOTO DAL GOVERNO PRECEDENTE.... E NON SI DISTRUGGA QUELLO CHE DI BUONO SI PRODUCE E SI STA PRODUCENDO CON IMPEGNO PROFESSIONALE E CON PASSIONE NEI TERRITORI DELLA NAZIONE PER LA CRESCITA E PER LO SVILUPPO!

Per favore, SI METTANO IN CAMPO DEI PARAMETRI CHE MISURINO EFFETTIVAMENTE I BENEFICI (che non sono solo quelli economici e di cassa!) LEGATI ALLA RI-

Regio Psa

Luigi Vinciguerra

*Anna
Rosario
Rita Felaneri
Basilio*

*Cheslo
Basilio*

ORGANIZZAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO SUL TERRITORIO e che sappiano misurare anche i DANNI CONNESSI ALLA RIDUZIONE DELLA CAPACITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA SUL TERRITORIO, strettamente connessa alla specificità, alla peculiarità e alla complessità del territorio stesso.

Questo, ad esempio, è un Istituto Comprensivo su cui confluiscano 330 alunni provenienti da quattro realtà Comunali (Caselle in Pittari, Casaletto Spartano, Morigerati, Tortorella- tutte di montagna ai sensi della L. 90/1957, con tre di essi facenti parte della Comunità Montana Lambro Mingardo Bussento) **aventi una superficie complessiva di 15 km/quadri**, funzionante con 7 plessi, tra cui uno distante 30 Km dalla sede centrale (scuola primaria di Fortino, 700 s/m), in un'area geografica del basso Cilento facente anche parte del Parco Nazionale Cilento Vallo di Diano, con notevole rarefazione degli insediamenti abitativi.

Si è appreso che, ai sensi della L. 183/2011, come confermato dal Direttore Generale del MIUR Dott. Luciano Chiappetta nell'incontro svoltosi ad Avellino in data 18 u.s. avente per tema " il futuro della scuola campana", al quale hanno partecipato anche il Direttore Scolastico Regionale Dott. Diego Bouchè e il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Avellino, Dott.ssa Rosa Grano, si è destinati alla perdita d'ufficio della dirigenza e della Segreteria scolastica e, quindi, dell'Autonomia, nonostante la citata delibera della Giunta della Regione Campania.

Si esterna all'uopo un forte e prolungato grido di allarme: si è costruita su questo territorio una Scuola con un progetto forte i cui effetti sono unanimemente percepiti, una scuola destinata dalle norme in vigore alla perdita della sua identità.

Un progetto **bivalente** che ha previsto e attuato da una parte una forte connessione con il territorio legato ad una tradizione musicale (= scuola media ad indirizzo musicale e sala di registrazione digitale con box insonorizzato, microfono valvolare, mixer 32 canali e software di gestione Cubase Studio 5) e alla valorizzazione ambientale in area Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (= laboratorio di analisi ambientale ove si testa l'acqua delle sorgenti- 25 PARAMETRI- e del fiume Bussento - BOD -, l'olio di oliva -ACIDITA' e PEROSSIDO, il vino - PH, ACIDITA', ANIDRIDE SOLFOROSA, TORBIDITA' e BENTOCHECK- e i nutrienti del terreno- FOSFORO, AMMONIACA, NITRATI, POTASSIO, SOLFATI, MAGNESIO, CALCIO - e dall'altra **una forte connessione con la globalità** (= TEST CENTER AICA LICENZIATARIO AEWD0001 per il rilascio della EC DL agli alunni e agli utenti esterni - CENTRO TRINITY COLLEGE n. 27536 e sede annuale di esami - PARTENARIATO BILATERALE COMENIUS 2010/2012 (2010-1-IT2-COM07-14056-1) con Eichendorff/Realschule di Gottmadingen (D) - PROGETTO DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE in atto da 5 anni - adozione della Missione di Lumbila nel Burkina Faso).

La realizzazione concreta di questa progettualità è stata ed è determinata dal puntuale e costante lavoro di coordinamento e di gestione del dirigente scolastico e di supporto dell'ufficio di Segreteria, entrambi in corso di estinzione, in quanto si dovrà confluire in una mega Autonomia ed essere affidati, secondo l'art. 69 della legge 183/2011 e l'art. 19 della legge 111/2011, per l'a.s. 2012/2013 a reggenza.

Ma si è certi che questo sarà un vantaggio per questa Scuola, il cui motto è "crescere e far crescere", e che non deprimerà le volontà e le aspettative di produttività e di crescita del suo bacino di utenza?

Da parte di questo Collegio dei Docenti si è convinti che sarà uno scempio, anche del lavoro paziente, costante e puntuale svolto da otto anni con l'attuale dirigenza.

E lo si dice a gran voce, per quanto inascoltata, che non si è d'accordo su questa politica scolastica che non costruisce per il futuro del Paese, ma che distrugge, più o meno come Attila.

Handwritten signature

Handwritten signature

Comune Caputo

Alunni e Docenti

Terre Tappete

Allee

Handwritten signatures: Suso, Fosso, Diano, De Tappete, Silvio, De Tappete, Franco, Colucci, Bruno, De Tappete

Handwritten signature: Annita Pucibelli

E suggerisce, forse senza successo, di andare a prendere le risorse che servono per mantenere dignitosamente in vita le Scuole, utili e produttive al Paese, nei santuari creati dalla politica a beneficio di se stessa (le fondazioni, i finanziamenti ai partiti e ai giornali della politica), senza trascurare benefici e privilegi della casta ai vari livelli, etc.

E sottolinea che sarebbe ora di cominciare concretamente a dare spazio al MERITO e alla PRODUTTIVITA' degli Istituti Scolastici che, pur se attualmente non viene monitorata e misurata con parametri specifici, non rende giustificabile la politica dello sterminio scolastico in corso, basato su freddi parametri numerici riferiti solo al numero degli alunni.

Fa presente che questo Istituto Comprensivo, per quello che fa e produce, è da più fonti definito una SCUOLA DI ECCELLENZA (è anche uno dei pochi che si è attivato per dotare gli alunni di banchi e sedie regolabili in altezza a norma UNI EN 1729 – il cosiddetto BANCO EUROPEO) ed è uno dei 10 PUNTI ORDINANTI PER IL PIANO DIFFUSIONE LIM DELLA REGIONE CAMPANIA per la scuola dell'obbligo e sta coordinando, per la terza volta, una rete LIM, attualmente di 66 SCUOLE, per la fornitura di kit LIM alle scuole primarie della provincia di Salerno.

E, per pura coincidenza numerica, si trova gemellato sulla via dell'estinzione all'Istituto Comprensivo di Oliveto Citra, altra scuola di eccellenza (basta citare le due classi 2.0 attivate nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado), anch'esso sottodimensionato ai sensi della L. 183/2011, che è un altro dei 10 Punti Ordinanti per il Piano Diffusione Lim della Regione Campania per la scuola dell'obbligo e che con all'I.C. di Caselle in Pittari è **uno dei DUE PUNTI ORDINANTI PIANO LIM** dell'intera e vasta PROVINCIA DI SALERNO.

Il Collegio dei Docenti

chiede con vigore e con forza alle Autorità in indirizzo, prima dell'adozione dei provvedimenti di rito annunciati dalle norme vigenti e dal Direttore generale del MIUR, di voler verificare almeno la veridicità di quanto evidenziato in questo documento, concedendo, prima della cosiddetta resa, almeno l'onore delle armi : con una visita, annunciata o non, a questa Istituzione scolastica da parte delle Autorità destinarie della presente, da ritenersi come estremo strumento di costruttivo scambio interistituzionale, utile al rafforzamento dell'obiettivo comune della politica di servizio a favore degli adolescenti e dei ragazzi che popolano i territori della Nazione.

Anna Borini

Illegible handwritten signatures and text